

Punti salienti della Strategia sulla Biodiversità di Candriam

Alla ricerca di una nuova simbiosi con la natura



Elouan Heurard
ESG Analyst,
Biodiversity



Alix Chosson
Lead ESG Analyst –
Environmental Research
& Investments

Decenni di affidamento a modelli economici ad alta intensità di risorse ci hanno condotto a una crisi ambientale critica, che molti scienziati considerano la sesta grande estinzione della biodiversità.. Proteggere la biodiversità è fondamentale per garantire la sopravvivenza di tutte le forme di vita sulla Terra. Per raggiungere questo obiettivo, sono necessari cambiamenti radicali nel nostro rapporto con la natura.

Noi di Candriam abbiamo costantemente integrato le considerazioni sulla biodiversità nelle nostre strategie di investimento. Grazie al nostro modello proprietario sulla biodiversità, la pubblicazione di questa strategia sulla biodiversità farà da catalizzatore per accelerare il nostro impegno nella salvaguardia della biodiversità.

I crescenti rischi per la biodiversità richiedono un'azione immediata

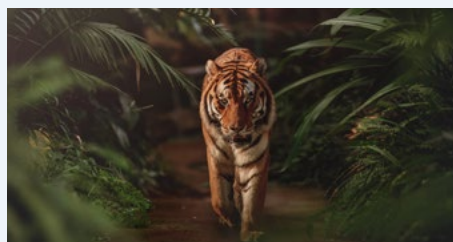
82%

Declino della biomassa globale dei mammiferi selvatici sin dalla preistoria



25%

delle specie è minacciato di estinzione nella maggior parte dei gruppi animali e vegetali studiati



Fonte: IPBES

La tutela della biodiversità è diventata una questione critica a livello mondiale. Gli impatti fisici della perdita di biodiversità, come il deterioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo e la riduzione dei servizi ecosistemici come l'impollinazione, stanno già mettendo a dura prova le nostre economie. Di fronte a questa sfida urgente sono state emanate nuove normative europee in materia di trasparenza e conservazione della natura, nonché accordi internazionali come gli accordi di Kunming-Montreal, ratificati da 168 Paesi, che stabiliscono obiettivi sulla biodiversità per il 2030. Queste nuove normative contribuiranno ad aumentare i rischi di transizione, motivo di crescente preoccupazione per gli investitori.

La biodiversità ha sempre fatto parte del quadro ESG di Candriam, essendo una delle principali sfide ambientali. La nostra strategia sulla biodiversità agirà come un catalizzatore per rafforzare il nostro impegno e la nostra azione e integrare la biodiversità come componente fondamentale delle nostre strategie sostenibili. La nostra convinzione primaria è che la priorità assoluta per preservare la biodiversità sia fermare la sua perdita, limitando i nostri impatti negativi. Pertanto, il nostro approccio si concentra sulla valutazione e sulla mitigazione degli impatti e delle dipendenze dei nostri investimenti, in stretta conformità con il quadro SBTn AR3T¹.

1 - L'approccio AR3T (Evitare, Ridurre, Ripristinare e Rigenerare, Trasformare) della rete Science-Based Target

La valutazione della biodiversità richiede un approccio specifico

Al fine di rafforzare le nostre capacità analitiche e sistematizzare l'integrazione della biodiversità nelle decisioni di investimento, abbiamo sviluppato un modello proprietario che affronta le specificità e le sfide associate alla valutazione della biodiversità. Questo modello si basa su una doppia prospettiva:

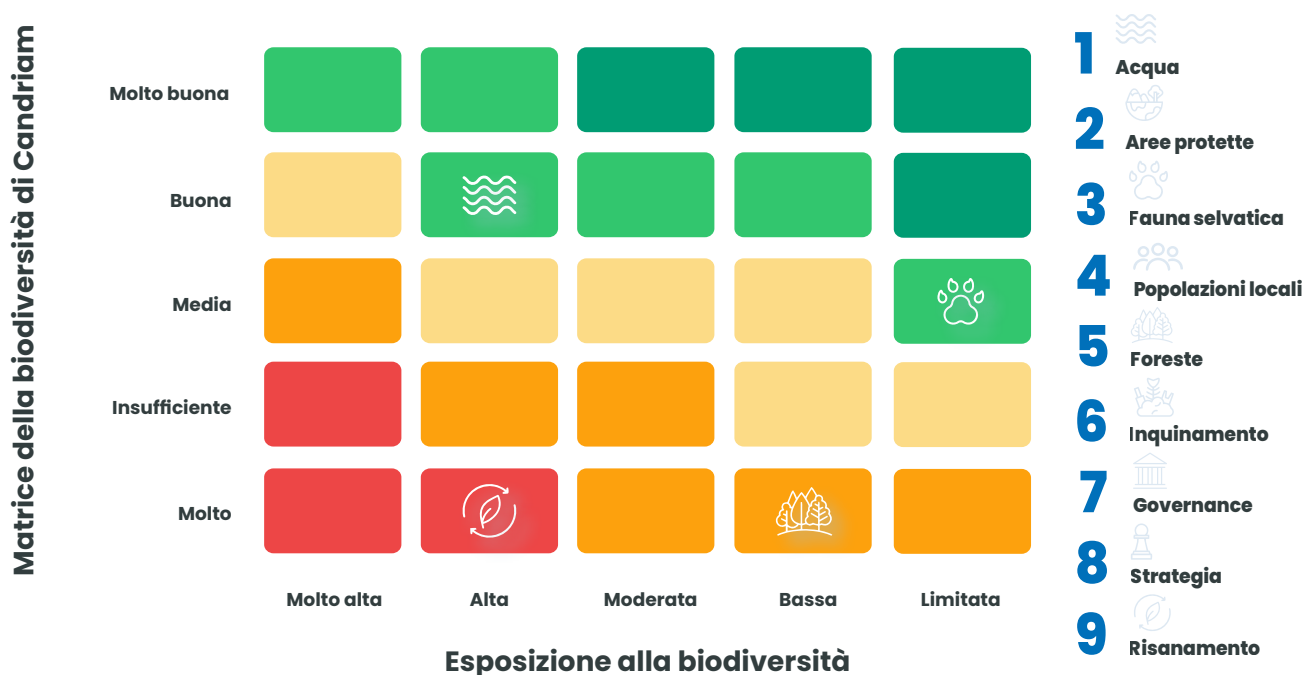
- **analizziamo l'esposizione delle aziende agli impatti e alle dipendenze sulla biodiversità** – a tal fine, valutiamo gli impatti che le attività delle aziende hanno sulla biodiversità e analizziamo, a livello di asset, l'esposizione delle aziende alle principali problematiche legate alla biodiversità.
- **valutiamo come le aziende gestiscono la biodiversità** – attraverso le loro strategie, politiche, obiettivi, impegni e qualsiasi potenziale controversia che hanno dovuto affrontare.

Sulla base di questo approccio, abbiamo sviluppato una **matrice proprietaria sulla biodiversità** che ci aiuta a valutare se le aziende hanno implementato una gestione adeguata della biodiversità, in relazione alla loro specifica esposizione ai rischi e agli impatti sulla biodiversità. La nostra valutazione si concentra su nove temi chiave: Acqua, Aree Protette, Fauna Selvatica, Popolazioni Locali, Foreste, Inquinamento, Governance, Strategia e Ripristino.

Questo strumento ci consente di identificare le principali problematiche legate alla biodiversità per ogni emittente. Inoltre, la matrice fornisce una guida per un engagement più accurato e specifico con le aziende maggiormente a rischio. Possiamo quindi promuovere pratiche migliori o, se l'engagement non ha successo, escludere definitivamente l'azienda dal nostro universo di investimenti sostenibili.

Figura 1:

La matrice della biodiversità di Candriam illustra l'esposizione di un'azienda ai rischi per la biodiversità e la sua gestione di tali rischi (acqua, foreste, fauna selvatica, ripristino)



Fonte: Candriam

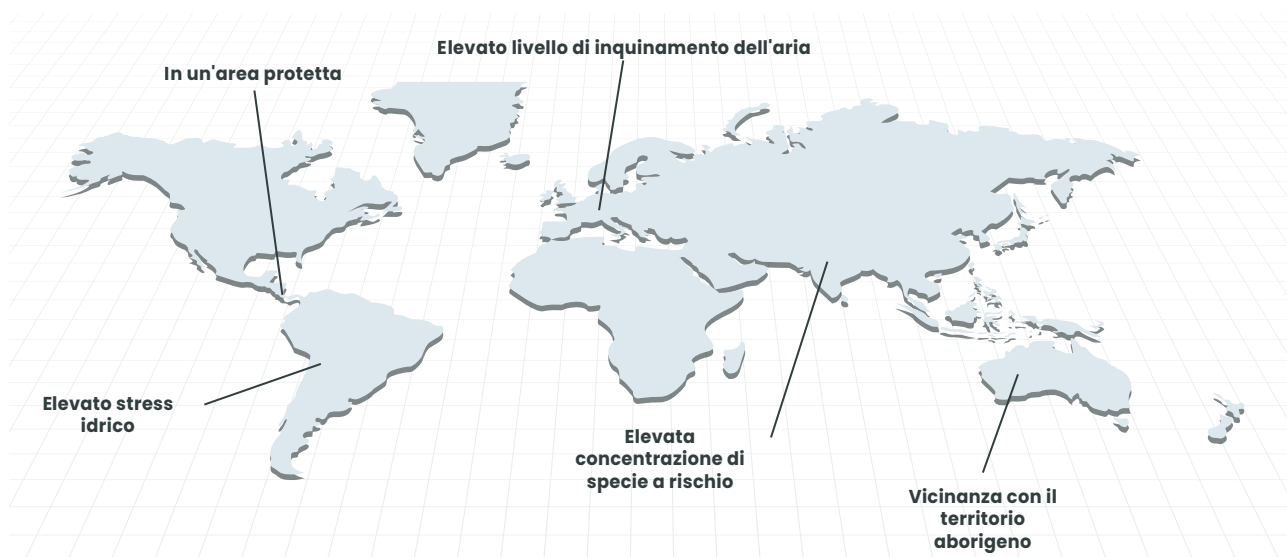
Solidi strumenti sviluppati internamente supportano la nostra analisi

Il nostro quadro è supportato da strumenti sviluppati internamente, studiati appositamente per affrontare gli aspetti unici della biodiversità. In particolare, al fine di **misurare l'impronta di biodiversità degli emittenti**, Candriam ha stretto una partnership con **Carbon4 Finance**, che ha sviluppato il framework BIA-GBS in collaborazione con CDC Biodiversité. La loro **metrica MSA (Mean Species Abundance)** è ideata per misurare la perdita di integrità degli ecosistemi, valutando essenzialmente quanto gli ecosistemi primari siano stati alterati o trasformati in aree con un valore ridotto di biodiversità.. A ciascuna azienda, in base alle sue attività, viene attribuito un certo livello di perdita di integrità dell'ecosistema. Questo numero può poi essere aggregato a livello di portafoglio.

Inoltre, l'impatto sulla biodiversità è strettamente legato al luogo in cui si svolgono le attività dell'azienda. Per noi è chiaro che l'analisi degli impatti e delle dipendenze legati alla biodiversità richiede un approccio localizzato a livello degli asset aziendali. Pertanto, **completiamo la valutazione dell'impronta ecologica di un'azienda con un modello geografico** che raccoglie le ubicazioni delle operazioni di un emittente (miniere, siti industriali, uffici) con dati sulla biodiversità locale (stress idrico, aree protette, densità delle specie)². Ottenere un quadro accurato degli impatti sulla biodiversità è fondamentale per prendere decisioni di investimento consapevoli, in linea con gli obiettivi di conservazione della biodiversità.

Figura 2:

Esempio: Mappatura geografica delle problematiche legate alla biodiversità



Fonte: Candriam

2 - Tutte le informazioni geografiche e gli algoritmi sono compilati tramite il software QGIS

La Strategia sulla Biodiversità di Candriam.

I quattro pilastri della nostra strategia sulla biodiversità, applicabili ai fondi dell'articolo 9, sono:

- **Escludere** le aziende le cui attività e/o pratiche sono incompatibili con la preservazione della biodiversità. Tra questi rientrano i pesticidi per il settore agricolo, lo sviluppo di organismi geneticamente modificati (OGM) e alcune pratiche minerarie controverse, come l'estrazione mineraria in acque profonde. L'esclusione si estende anche alle aziende che non adottano pratiche di gestione sufficientemente avanzate su temi critici individuati dal nostro modello di biodiversità..
- **Integrare** le considerazioni sulla biodiversità nel nostro quadro ESG e nelle decisioni di investimento, con un focus sui settori o emittenti ad alto rischio per i quali la biodiversità è considerata materiale.
- **Engagement** con le aziende che affrontano sfide legate alla biodiversità attraverso dialoghi diretti o iniziative collaborative. Ad esempio, nel 2023 abbiamo condotto un'iniziativa di engagement sulla catena di approvvigionamento dell'olio di palma e siamo diventati membri dell'iniziativa Nature Action 100.
- **Segnalare in modo trasparente** i rischi e gli impatti legati alla biodiversità. Ci siamo impegnati a rendicontare l'impatto sulla biodiversità dei nostri fondi dell'articolo 9. Ci siamo inoltre impegnati a pubblicare un rapporto TNFD (Taskforce on Nature and Financial Disclosure) nel 2024.

Figura 3:

L quattro pilastri della strategia sulla biodiversità di Candriam



Fonte: Candriam

Riteniamo che questa strategia sarà determinante nell'anticipare i rischi per la biodiversità e nel ridurre al minimo i nostri impatti negativi sulla biodiversità, contribuendo così al nostro impegno nel creare valore sostenibile per i nostri clienti.



Il presente documento è fornito esclusivamente a scopo informativo e didattico e può contenere l'opinione e le informazioni proprietarie di Candriam, non costituisce un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, né rappresenta una raccomandazione di investimento né conferma alcun tipo di transazione, salvo ove espressamente concordato. Sebbene Candriam selezioni attentamente i dati e le fonti presenti in questo documento, non è possibile escludere errori o omissioni. Candriam non può essere considerata responsabile per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dall'uso del presente documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere sempre rispettati e il contenuto del presente documento non può essere riprodotto senza previa approvazione scritta.